



Newsletter n. 22 del 20 Agosto 2013

1. SISTRI – Prossimo l'avvio del sistema – Le procedure di verifica e di allineamento incombenti sulle imprese

Con il **D.M. 20 marzo 2013** sono state fissate le seguenti date per l'avvio progressivo del SISTRI:

1. **Dal 1° ottobre 2013:**

- per i produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi con più di dieci dipendenti;
- per gli enti e le imprese che gestiscono rifiuti speciali pericolosi, individuati dall'art. 3, comma 1, lettere c), d), e), f), g) e h), tra i quali le imprese e gli enti che raccolgono o trasportano rifiuti speciali a titolo professionale.

2. **Dal 3 marzo 2014** per tutti gli altri enti o imprese obbligati all'iscrizione.

In vista di tale scadenze, per i soggetti per i quali il sistema partirà il 1° ottobre 2013, le **procedure di verifica e di allineamento** per l'aggiornamento dei dati devono essere avviate dal 30 aprile 2013 e **dovranno essere concluse il 30 settembre 2013.**

Per tutti gli altri enti e imprese, le analoghe procedure di verifica dovranno essere avviate dal 30 settembre 2013 e **concludersi il 28 febbraio 2014.**

Si ricorda che questa fase di riallineamento **non coinvolge le Camere di Commercio**. Si tratta di una procedura svolta autonomamente dai soggetti coinvolti, i quali dovranno verificare l'attualità dei dati e delle informazioni trasmesse al SISTRI.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Rifiuti - SISTRI ...**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=398>

2. Rifiuti in discarica – Solo materiale trattato – Nuova circolare del Ministero dell'Ambiente che rende inefficace la precedente circolare del 2009

"Tritovagliare" i rifiuti prima che finiscano in discarica non sarà più un trattamento sufficiente. Lo ha chiarito il Ministro dell'Ambiente Andrea Orlando che, in una circolare indirizzata a tutte le Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano e resa nota il 6 agosto 2013.

Il Ministero dell'Ambiente, in linea con le indicazioni interpretative della Commissione europea, ha chiarito quali sono le **attività di trattamento alle quali devono essere sottoposti i rifiuti urbani per poter essere ammessi e smaltiti in discarica**, superando di fatto la circolare emanata "pro tempore" dal Ministero dell'Ambiente il 30 giugno 2009.

La circolare del 2009 definiva "trattamento" ai fini dello smaltimento dei rifiuti in discarica anche la **tritovagliatura** (operazione di pretrattamento dei rifiuti, che si compone di triturazione, al fine di ridurre le dimensioni, e vagliatura, al fine di separare le diverse categorie di materiale) e stabiliva che a predeterminate condizioni la "raccolta differenziata spinta" poteva far venir meno l'obbligo di trattamento ai fini del conferimento in discarica precisando come queste indicazioni avrebbero avuto natura "transitoria" senza stabilire però in modo espresso un chiaro termine finale.

Lo scorso 13 giugno la Commissione europea ha però rilevato la necessità di un trattamento adeguato anche sui rifiuti residuali provenienti da raccolta differenziata stabilendo come la tritovagliatura non soddisfi di per sé l'obbligo di trattamento dei rifiuti previsto dalle normative europee.

Dunque, per evitare il rischio di esporre l'Italia a nuove procedure europee di infrazione, il ministro dell'ambiente ha quindi deciso di intervenire chiarendo così ogni possibile ambiguità in materia.

Nella Circolare emanata si invitano le Regioni e le Province autonome ad osservare con urgenza le nuove disposizioni adottando ogni ulteriore iniziativa necessaria in termini di attuazione della pianificazione con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti urbani, al fine di rispettare gli obiettivi stabiliti dalle norme comunitarie.

Entro il 2015, si legge ancora nella disposizione del ministro, deve essere inoltre garantita almeno la raccolta differenziata per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile per il legno, al fine di conseguire gli obiettivi comunitari entro il 2020.

Per saperne di più e per scaricare il testo della circolare clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.minambiente.it/home_it/showitem.html?item=/documenti/comunicati/comunicato_0712.html&lang=it

3. Diritto annuale – Chiarimenti dal Ministero su Start-up, Società tra professionisti, Società di mutuo soccorso e Confidi

Con **Nota del 17 luglio 20130, Prot. 0120930**, il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito alcuni chiarimenti sugli importi per diritto annuale dovuto o meno per l'anno 2013 dalle imprese **Start-up innovative, dalle Società tra professionisti, dalle Società di mutuo soccorso e dai Confidi**.

Il Ministero dello Sviluppo Economico prende posizione, per il pagamento del diritto annuale 2013, relativamente ad alcuni soggetti e/o tipologie di imprese che rappresentano una novità rispetto al D.M. 21 aprile 2011, con il quale è stata determinata la misura del diritto annuale per l'anno 2011, poi confermato, senza variazioni, anche per gli anni 2012 e 2013.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della nota ministeriale si rimanda alla Sezione: **LA CAMERA DI COMMERCIO – Imposte, tasse e diritti – Diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=47>

4. Pubblicata la legge n. 98/2013 di conversione del decreto legge n. 69/2013, che detta misure per il rilancio dell'economia (c.d. "Decreto del fare")

E' stato pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2013 (Supplemento Ordinario n. 63), la **legge 9 agosto 2013, n. 98** di conversione del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*".

La legge di conversione, dagli originari 86 articoli di cui era composto il decreto-legge, è passata a **123 articoli**, suddivisi nei seguenti originari tre Titoli:

- TITOLO I - **Misure per la crescita economica** (artt. 1 - 27);
- TITOLO II - **Semplificazioni** (artt. 28 - 61);
- TITOLO III - **Misure per l'efficienza del sistema giudiziario e la definizione del contenzioso civile** (artt. 62 - 86).

Queste alcune delle principali novità introdotte dalla legge di conversione: fissato un tetto allo stipendio dei manager pubblici; salta l'obbligo del DURC in caso di lavori privati di manutenzione edilizia realizzati senza ricorso a imprese; negli appalti diventa obbligatoria l'anticipazione del 10% dell'importo; stop all'uso del fax nella Pubblica amministrazione e utilizzo degli strumenti Open source; sospesi fino al 15 settembre prossimo i pagamenti dei canoni per le concessioni demaniali marittime; semplificata la vendita diretta al pubblico da parte degli agricoltori; possibilità di riduzione del 30% per i trasgressori che pagheranno le multe entro cinque giorni dalla contestazione o dalla notificazione.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto legge n. 69/2013 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione n. 98/2013 si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio Normativo** – Manovre del Governo Letta.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=499>

5. Sulla Gazzetta la "Legge di delegazione europea 2013" e la "Legge europea 2013"

Sono state pubblicate, sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2013, la **Legge 6 agosto 2013, n. 96**, recante "*Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2013*" e la **Legge 6 agosto 2013, n. 97**, recante "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013*".

Le due leggi toccano materie diverse: dall'ambiente alla gestione dei rifiuti, dagli appalti ai trasporti, dal risparmio energetico alle norme sulla caccia e sugli animali, alla libera circolazione delle guide turistiche.

Si ricorda che la Legge europea 2013 e la Legge di delegazione europea 2013 sono i nuovi strumenti di adeguamento all'ordinamento dell'Unione Europea previsti dalla recente legge 24 dicembre 2012, n. 234, che ha introdotto una riforma organica delle norme che regolano la partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea.

La legge comunitaria annuale prevista dalla legge n. 11 del 2005 è stata infatti sostituita da due distinti provvedimenti: la **Legge di delegazione europea**, il cui contenuto è limitato alle disposizioni di delega necessarie per il recepimento delle direttive e degli altri atti dell'Unione Europea, e la **Legge europea**, che contiene norme di diretta attuazione volte a garantire l'adeguamento dell'ordinamento nazionale all'ordinamento europeo, con particolare riguardo ai casi di non corretto recepimento della normativa europea.

Per un approfondimento sui contenuti e per scaricare il testo di entrambe le leggi si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio Normativo** – Leggi comunitarie – Legge di delegazione europea e legge europea.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=210>

6. Società tra professionisti – Nuova circolare del CNDCEC

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili (CNDCEC) ha emanato la **Circolare n. 33/IR del 31 Luglio 2013** dal titolo "*La nuova disciplina delle società tra professionisti – Iscrizione nel registro delle imprese e nella sezione speciale dell'Albo – Incompatibilità e regime disciplinare*".

La circolare – a cura dell'Istituto di Ricerca dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (IRDCEC) - prosegue nell'esame della nuova disciplina in materia di società tra professionisti soffermandosi sul regime pubblicitario e sul regime disciplinare una volta costituita. Infatti la S.T.P. è tenuta ad iscriversi nella sezione speciale del Registro delle imprese e nella sezione speciale dell'Albo (o Elenco) tenuto presso l'Ordine o il Collegio professionale di appartenenza dei soci professionisti.

Solo a seguito del compimento delle operazioni relative all'iscrizione la S.T.P. può iniziare l'esercizio dell'attività professionale.

In particolare, nella circolare si evidenzia il fatto che l'esercizio dell'attività professionale risulta condizionato alla iscrizione nella sezione speciale dell'Albo o Elenco, la quale, ancorchè successiva rispetto all'adempimento espletato presso il Registro delle imprese, assume nella vicenda una **specifico valenza "costitutiva"**, in modo simmetrico a quando previsto negli ordinamenti professionali per il professionista persona fisica che intenda iniziare la propria attività.

Si ricorda che lo stesso Consiglio nazionale, con lo **Studio n. 32/IR del 12 luglio 2013**, aveva ripercorso le tappe che hanno condotto all'emanazione della legge n. 183 del 2011, la quale ha segnato il definitivo superamento del tradizionale divieto di esercizio delle attività professionali in forma societaria a colmato la lacuna di una disciplina generale in materia di società tra professionisti.

Per scaricare il testo della circolare clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.irdcec.it/filemanager/active/0532/Circ_CNDCEC_33_2013.pdf?fid=532

7. Albo nazionale delle Società Cooperative Edilizie e di Abitazione – Aggiornato l'elenco degli Enti radiati

Con un Comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 6 agosto 2013, il Ministero dello Sviluppo Economico ha reso noto che il Comitato per l'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi, ai sensi dell'art. 13 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, ha predisposto **l'elenco delle società cooperative e dei loro consorzi radiati dall'Albo nazionale** dalla data della sua istituzione **al 31 dicembre 2012** perchè prive dei requisiti o delle condizioni previste dal comma 7 o perchè soggette all'applicazione del comma 9 (gestione commissariale).

Per consultare l'elenco integrale clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/CANCELLATI_al_31_12_2012.pdf

8. Pubblicato l'elenco aggiornato delle società di revisione

Con **Decreto Direttoriale del 23 luglio 2013, n. Div. V/527/2013**, il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato l'elenco delle **società di revisione abilitate alla certificazione dei bilanci di società cooperative e loro consorzi** non aderenti alle Associazioni di rappresentanza.

Per scaricare il testo del decreto clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/Decreto_direttoriale_%20n.5272013.pdf

9. La PEC delle imprese e dei professionisti – On-line il portale telematico per la ricerca

E' disponibile on-line il sito attraverso il quale è possibile reperire tutti gli indirizzi di imprese e professionisti, obbligati per legge a fornire alla Camera di Commercio l'indirizzo della propria casella di posta elettronica certificata (PEC).

Ricordiamo che con il decreto del **Ministero dello Sviluppo Economico del 19 marzo 2013** sono state stabilite:

- a) la modalità di realizzazione e gestione operativa dell'INI-PEC (*Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata*), nonché le modalità di accesso allo stesso;
- b) le modalità e le forme con cui gli Ordini ed i Collegi professionali comunicano e aggiornano gli indirizzi di posta elettronica certificata relativi ai professionisti di propria competenza.

L'INI-PEC è realizzato e gestito in modalità informatica dal **Ministero dello Sviluppo Economico** che si avvale di **InfoCamere** ed è incardinato in una infrastruttura tecnologica e di sicurezza, conforme alle prescrizioni del CAD (*Codice dell'amministrazione digitale*) e del SPC (*Sistema Pubblico di Connettività*), che rende disponibili gli indirizzi PEC per il tramite del Portale telematico.

L'indice viene costantemente aggiornato con i dati provenienti dal Registro Imprese e dagli Ordini e dai Collegi di appartenenza, nelle modalità stabilite dalla legge. Ad oggi sono disponibili **oltre 930.000 indirizzi PEC di professionisti** relativi a quasi 1.470 ordini e collegi professionali, e **circa 3.400.000 indirizzi PEC di imprese** (società e imprese individuali).

L'accesso all'INI-PEC è consentito alle Pubbliche Amministrazioni, ai professionisti, alle imprese, ai gestori o esercenti di pubblici servizi ed a tutti i cittadini tramite il Portale telematico consultabile senza necessità di autenticazione.

Per ottenere l'indirizzo PEC di un **professionista** è sufficiente compilare i campi inserendo il cognome e la categoria di appartenenza o, in alternativa, il codice fiscale.

Nella ricerca PEC **imprese** è possibile indicare la denominazione e la provincia della sede legale dell'impresa.

E' anche possibile, se si conosce un indirizzo PEC, risalire a chi appartiene avvalendosi della funzione "*Cerca PEC*".

Per accedere al sito clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.inipec.gov.it/>

10. Pubblicato il decreto "Valore Cultura"

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2013, il **Decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91**, recante "*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*".

Il decreto risponde alla straordinaria necessità e urgenza di emanare disposizioni urgenti:

a) per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali, con particolare riferimento alla necessità indifferibile di garantire misure immediate di tutela, **restauro e valorizzazione del patrimonio culturale italiano**, in particolare per il sito Unesco delle "*Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata*", per la prosecuzione delle attività di inventariazione e digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, per l'attuazione del progetto "*Nuovi Uffizi*" e per la realizzazione del Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah;

b) per il **rilancio del cinema, delle attività musicali e dello spettacolo dal vivo**, al fine di rilanciare il settore, ponendo rimedio a condizione di difficoltà economico-finanziaria e patrimoniale di taluni enti lirici e ripristinando immediatamente condizioni minime di programmazione e attrattività nel territorio italiano per l'industria di produzione cinematografica.

Vengono altresì dettate misure urgenti per la prosecuzione delle attività di **inventariazione e digitalizzazione del patrimonio culturale italiano** e per l'attuazione del progetto "**500 giovani per la cultura**". Per questo, saranno selezionati **500 laureati under 35** ai quali sarà data la possibilità di accedere a **un tirocinio di 12 mesi**.

Il progetto pilota partirà nelle regioni **Puglia, Campania, Calabria e Sicilia**, con i primi 100 ragazzi

Per saperne di più e scaricare un documento esplicativo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1375466412205_Valore_Cultura1922.pdf

11. Liberalizzazione degli orari dei negozi – Monitoraggio dell'Autorità Garante della Concorrenza

Sul Bollettino n. 29 del 29 luglio 2013, sono state pubblicate delle considerazioni espresse, nell'adunanza del 3 luglio scorso, dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (**Segnalazione AS1065**) in merito all'effettiva realizzazione della **liberalizzazione degli orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali** disposta dall'art. 31, comma 1, del D.L. n. 201/2011 (c.d. "Decreto Salva Italia"), al fine di verificare il grado di concorrenza nel settore dopo l'intervenuta liberalizzazione.

Dall'indagine svolta dall'Autorità emerge che la liberalizzazione degli orari di apertura dei negozi disposta dal legislatore statale sta incontrando una serie di difficoltà, riconducibili non unicamente all'esistenza di ostacoli normativi, amministrativi o di altra natura posti dalle amministrazioni regionali e/o locali ma anche, più semplicemente, a motivazioni di mancata convenienza economica e, più in generale, a scelte di politica aziendale.

Per garantire a tutti gli operatori la libertà di apertura degli esercizi commerciali secondo la propria convenienza economica, occorre che **vengano tempestivamente e definitivamente rimossi gli ostacoli normativi ed amministrativi ancora interposti a livello regionale e locale** alla liberalizzazione disposta dal legislatore nazionale.

La liberalizzazione non può di fatto compiersi solo in seguito a contenziosi giudiziari e dichiarazioni di illegittimità della Corte costituzionale, dal momento che le imprese devono poter esercitare i diritti riconosciutigli dalla legge liberamente, senza costi o tempi addizionali, che aggravano indebitamente lo sviluppo del mercato.

Per scaricare il testo del Bollettino n. 29 clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.agcm.it/bollettino-settimanale/6537-bollettino-292013.html>

12. Fondi di previdenza complementare - Adesioni on-line mediante il portale NoiPA

Nell'ambito del processo di innovazione in atto presso l'amministrazione pubblica il Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha realizzato un **servizio per l'adesione telematica ai fondi di previdenza complementare**.

Questo servizio permette a tutti i dipendenti statali, gestiti dal Service Personale Tesoro (SPT) del Dipartimento dell'amministrazione generale e dei servizi vari del Ministero dell'Economia, di presentare la domanda di adesione ai fondi pensione in modalità on-line tramite il portale NoiPa.

L'accesso alla funzionalità avviene mediante la Carta nazionale dei servizi (CNS) o l'identificazione mediante PIN identificativo.

L'autenticazione per l'accesso al portale NoiPA, la compilazione (guidata) e l'inoltro del modulo di adesione costituiscono la firma del dipendente.

La firma dell'amministrazione è implicita nel completamento della compilazione del modulo e nell'inoltro telematico della domanda al fondo pensione.

L'INPS, con il **messaggio n. 12859 del 7 agosto 2013**, ha fornito indicazioni operative e adempimenti per le sedi e le amministrazioni.

Per scaricare il testo del messaggio dell'INPS clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.inps.it/MessaggiZIP/Messaggio%20numero%2012859%20del%2007-08-2013.pdf>

Per saperne di più e accedere al portale NoiPA clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<https://noipa.mef.gov.it/>

13. Gazzetta Ufficiale dell'UE – Dal 1° luglio 2013 effetti legali solo dall'edizione elettronica

Secondo quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 1 del **Regolamento (UE) n. 216/2013 del Consiglio del 7 marzo 2013**, relativo alla pubblicazione elettronica della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. L 69 del 13 marzo 2013 e in vigore dal primo giorno del quarto mese civile successivo all'adozione e quindi **dal 1° luglio 2013**), **soltanto la Gazzetta ufficiale dell'Unione europea pubblicata in formato elettronico è autentica e produce effetti giuridici.**

Come viene precisato nel successivo articolo 2, l'edizione elettronica della Gazzetta ufficiale reca una **firma elettronica avanzata**, basata su un certificato qualificato e creata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, conformemente alla direttiva 1999/93/CE.

Il certificato qualificato e i suoi rinnovi sono pubblicati sul sito web EUR-Lex al fine di permettere al pubblico di verificare la firma elettronica avanzata e l'autenticità dell'edizione elettronica della Gazzetta ufficiale.

Laddove non sia possibile pubblicare l'edizione elettronica della Gazzetta ufficiale per circostanze impreviste o eccezionali, l'**edizione cartacea** sarà autentica e produrrà effetti legali in conformità con i termini e le condizioni stabiliti nell'articolo 3 del regolamento (UE) n. 216/2013.

Di quanto sopra ne è stata data ampia diffusione con la continua pubblicazione di un "**Avviso ai lettori**" sui recenti numeri della Gazzetta Ufficiale dell'UE.

Ci si augura che quanto prima si faccia altrettanto anche per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Per scaricare il testo del Regolamento (UE) n. 216/2013 clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:069:0001:0003:IT:PDF>

14. Pubblicati gli elenchi dei laboratori italiani autorizzati al rilascio dei certificati di analisi ufficiali nei settori vitivinicolo e oleicolo

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca - Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare ha pubblicato sul proprio sito istituzionale gli **elenchi dei laboratori italiani**, suddivisi per Regioni, autorizzati al rilascio dei certificati di analisi ufficiali nei **settori vitivinicolo e oleicolo**, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione, limitatamente alle prove di analisi autorizzate.

I dati presentati sono **aggiornati al 5 agosto 2013**.

Per scaricare gli elenchi clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/202>

15. Cittadinanza europea – Progetto di formazione per gli insegnanti della scuola secondaria

Il Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) stanno definendo l'accordo per realizzare un **progetto di formazione e informazione per gli insegnanti della scuola secondaria** (anno scolastico 2013 - 2014) riguardante il **tema della cittadinanza europea**.

Si tratta di una iniziativa di sensibilizzazione del mondo scolastico promossa in occasione dell'**Anno europeo dei cittadini 2013** realizzata in collaborazione con la Commissione europea e il Parlamento europeo.

Il progetto prevede sei incontri sul territorio italiano, a partire dal mese di ottobre, nel corso dei quali saranno approfonditi i temi relativi alla cittadinanza europea e, in particolare, i diritti e le opportunità che gli studenti dovrebbero conoscere per diventare cittadini europei consapevoli.

Verranno inoltre forniti materiali didattici multimediali sull'Unione Europea per i diversi gradi di istruzione.

Il progetto prevede anche il lancio di un'**iniziativa pilota denominata "@home"** che coinvolgerà i licei linguistici ed economico-sociali e favorirà la creazione di una rete di scuole europee.

Per saperne di più clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://eur-> <http://www.politicheeuropee.it/comunicazione/18616/progetto-cittadinanza-europea-per-gli-insegnanti>

16. Utilizzo degli occhiali 3D in ambito domestico – Indicazioni specifiche dal Ministero della Salute e dal Ministero dello Sviluppo Economico

Il **Ministero della Salute**, congiuntamente al **Ministero dello Sviluppo Economico**, ha emanato la **Circolare 31 luglio 2013** con la quale vengono dettate le **indicazioni specifiche da fornire ai consumatori in merito all'utilizzo degli occhiali 3D in ambito domestico**.

In considerazione del diffondersi della vendita di TV Color adatti alla visione in 3D per l'uso domestico, con relativi occhiali, e delle conseguenti preoccupazioni circa i possibili danni per la salute umana connessi all'utilizzo di detti dispositivi, il Ministero della Salute ha interpellato il Consiglio Superiore di Sanità al fine di acquisire uno specifico parere sui predetti aspetti.

Il Consiglio Superiore di Sanità si è espresso nella seduta del 18 luglio 2012 e nella successiva seduta del 16 gennaio 2013 indicando una serie di avvertenze ed istruzioni da fornire al consumatore.

La circolare impone ai produttori di tutti i dispositivi funzionanti con occhiali 3D, di **inserire alcune avvertenze sui possibili effetti collaterali derivanti dalla fruizione del materiale in tre dimensioni**.

Entro un mese dalla data di pubblicazione della presente circolare sui siti internet istituzionali dei due Ministeri interessati devono essere aggiornati i manuali forniti attraverso mezzi digitali ed inserito un apposito riferimento sul sito web del produttore.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione della presente circolare la documentazione cartacea allegata al prodotto di prima messa a disposizione sul mercato italiano dovrà includere le "Indicazioni Specifiche".

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della delibera CCASGO si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Occhiali 3D per la visione di spettacoli cinematografici o per l'utilizzo in ambito domestico ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=439>